



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 -  
Accordo di programma del 3.11.2010 e relativi atti integrativi**

*Oggetto:*

DL 91/2014 – Acc. Progr. del 03.11.2010 – “Rafforzamento arginale del Fiume Serchio tra Nodica e Migliarino – Intervento 68 C (PI068A/10-3) nel Comune di Vecchiano (PI)”. Rettifica di alcuni documenti della procedura di affidamento indetta con ordinanza n. 41 del 09/05/2018 e proroga del termine di presentazione delle offerte.

CUP: E74H15000560001

CIG: 7367706753

*Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile.*

*Struttura proponente: Settore Assetto Idrogeologico*

*Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD*

**ALLEGATI N° 3**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>Allegato A</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Bando di gara</i>
<i>Allegato B</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Disciplinare di gara</i>
<i>Allegato C</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Schema di contratto</i>

## IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, come modificato ed integrato dal 1° Atto integrativo sottoscritto il 3 agosto 2011 e dal 2° Atto integrativo sottoscritto in data 9 novembre 2012, qui di seguito indicato come "Accordo di programma";

PRESO ATTO che l'Accordo di programma all'art. 5 prevede che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari delegati, di cui all'art. 17, comma 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'art. 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni, ed in particolare i commi 4 e 5, che consentono al commissario straordinario delegato di avvalersi, sin dal momento della nomina, con riferimento ad ogni fase dell'investimento e ad ogni atto necessario per la sua esecuzione, dei poteri, anche sostitutivi, degli organi ordinari o straordinari, di provvedere in deroga ad ogni disposizione vigente, nel rispetto comunque della normativa comunitaria sull'affidamento di contratti relativi a lavori, servizi e forniture, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, e di avvalersi, per lo svolgimento dei propri compiti, degli uffici delle amministrazioni interessate e del soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento;

VISTO l'art. 10 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM - Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014, che prevede che "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate.";

VISTO il decreto dirigenziale del 28 aprile 2011, n. 0056895, dell'Ufficio XIII -Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il quale è stata autorizzata l'accensione presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma della contabilità speciale vincolata n. 5588 a favore del Commissario, denominata "C S RISCHIO IDROGEOL TOSCANA", nella titolarità della quale è subentrato il sottoscritto Presidente della Regione Toscana;

RICHIAMATA l'ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19/02/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto "Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi";

CONSIDERATO che con la predetta ordinanza n. 9 del 15/03/2016 il sottoscritto Commissario ha revocato dalla medesima data di adozione della Ordinanza l'avvalimento della Provincia di Pisa, disposto dal Commissario straordinario delegato ex D.P.C.M. 10/12/2010 con Ordinanza n. 23/2013, per l'intervento "Rafforzamento arginale del Fiume Serchio tra Nodica e Migliarino – Intervento 68 C (PI068A/10-3) nel Comune di Vecchiano (PI)";

PRESO ATTO che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 1167 del 21/03/2016 è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Andrea Carli ed è stato individuato il gruppo di progettazione;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 24 del 27.03.2018 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Terzo Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanze n. 4/2016 e 60/2016 al nuovo quadro normativo;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016, recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

CONSIDERATO che con la predetta Ordinanza n. 24/2018 è stato individuato il Settore Assetto Idrogeologico come settore specifico di riferimento per l'attuazione dei lotti a), b), c), e) dell'intervento di cui al punto precedente, dando atto che lo stesso opererà secondo le disposizioni di cui all'allegato B della citata Ordinanza commissariale n. 60/2016;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 41 del 09.05.2018 avente ad oggetto "DL 91/2014 – Acc. Progr. del 03.11.2010 – Rafforzamento arginale del Fiume Serchio tra Nodica e Migliarino – Intervento 68 C (PI068A/10-3) nel Comune di Vecchiano (PI). Approvazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. CUP: E74H15000560001 – CIG: 7367706753";

RICORDATO che con la suddetta Ordinanza n. 41/2018 è stato approvato e autorizzato il progetto esecutivo per la realizzazione dell'intervento "Rafforzamento arginale del Fiume Serchio tra Nodica e Migliarino – Intervento 68 C (PI068A/10-3) nel Comune di Vecchiano (PI)", dell'importo complessivo di € 3.000.000,00, ed è stata, contestualmente, approvata la documentazione di gara e indetta la gara d'appalto, mediante procedura aperta, ai sensi dell'articolo 36 commi 2 lett. d) e 9, e dell'articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, da espletarsi sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START all'indirizzo internet <http://www.e.toscana.it/start>;

DATO ATTO che si è provveduto alla pubblicazione in forma integrale del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale Contratti Pubblici n. 56 del 16/05/2018, sul profilo di committente della Regione Toscana, sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale, sul B.U.R.T. n. 21 del 23/05/2018 parte (III) e sul sito internet: <http://www.e.toscana.it/start>;

DATO ATTO che in data 21/05/2018 il bando di gara è stato pubblicato per estratto sui seguenti quotidiani: Repubblica Ed. Nazionale e Repubblica Cronaca di Firenze;

CONSIDERATO che il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è stato stabilito dal bando di gara per le ore 16:00:00 del 26/06/2018;

RICORDATO che il bando di gara, il disciplinare di gara, lo schema di contratto ed il cronoprogramma facente parte integrale del progetto esecutivo, approvati con la sopra citata ordinanza n. 41 del 09/05/2018, prevedevano un termine di esecuzione dei lavori pari a 392 giorni naturali e consecutivi (o il diverso minor termine offerto dall'aggiudicatario), decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

CONSIDERATO che alcuni operatori economici hanno segnalato, tramite la piattaforma START, un'incongruenza all'interno del cronoprogramma reso disponibile dalla Stazione appaltante, evidenziando che il calcolo del numero di settimane riportato nel suddetto cronoprogramma determinava, in realtà, un termine di esecuzione dei lavori pari a 462 giorni, differente, pertanto, da quello riportato negli atti di gara indicati nel precedente capoverso;

VALUTATA la sussistenza dell'incongruenza segnalata, e la sua rilevanza nell'ambito della gara, anche ai fini della formulazione dell'offerta, dato che due degli elementi di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa riportati nel disciplinare di gara, e cioè gli elementi B.1.1) e B.1.2), prendevano a riferimento il termine di esecuzione dei lavori, errato, di 392 giorni indicato originariamente negli atti di gara;

CONSIDERATO, pertanto, necessario, rettificare, limitatamente alla previsione del termine di esecuzione dei lavori, la seguente documentazione di gara e progettuale:

- bando di gara;
- disciplinare di gara;
- schema di contratto;
- cronoprogramma dei lavori;

RITENUTO di allegare alla presente ordinanza, a farne parte integrante e sostanziale, rispettivamente sotto le lettere A, B e C, il bando, il disciplinare e lo schema di contratto rettificati, mentre il cronoprogramma dei lavori, così come risulta anche dall'ordinanza n. 41 del 09/05/2018, anch'esso rettificato, resta conservato agli atti del settore Assetto idrogeologico;

CONSIDERATO che le predette modifiche rappresentano la rettifica di un mero errore materiale che non ha influenza sulla definizione delle opere, sulla loro funzionalità, sugli aspetti della sicurezza e sulla loro quantificazione economica, e che, pertanto, risultano confermati tutti gli elementi alla base della validazione progettuale condotta con verbale del 12/10/2017 dal Responsabile del procedimento;

VALUTATO opportuno, in considerazione delle citate modifiche, prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, stabilendo che il nuovo termine non dovrà essere inferiore a 15 giorni, decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di rettifica del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e di prorogare, conseguentemente, anche il termine previsto dal disciplinare per la risposta a quesiti degli operatori economici;

RITENUTO necessario, in virtù di tali modifiche, procedere a riapprovare il cronoprogramma dei lavori, il disciplinare di gara e lo schema di contratto, disponendo, contestualmente, di pubblicare un avviso di rettifica del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul B.U.R.T.,

e sui medesimi quotidiani sui quali è stato pubblicato l'estratto del bando;

CONSIDERATO necessario, inoltre, sostituire la documentazione di gara e progettuale rettificata (bando di gara, disciplinare di gara, schema di contratto e cronoprogramma dei lavori) sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START e sostituire il bando rettificato anche sul sito informatico dell'Osservatorio regionale;

RICORDATO che gli operatori economici sono stati preventivamente informati, con la Comunicazione dell'Amministrazione n. 1 del 15/06/2018, pubblicata nel "Dettaglio gara" sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START, della volontà della Stazione appaltante di procedere a una proroga del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, essendo in corso una modifica non sostanziale agli atti di gara relativa all'errata indicazione del termine di esecuzione dei lavori, come sopra specificato;

VISTO il decreto n. 3482/2013 del settore Contratti con il quale Regione Toscana aderisce al servizio "Inserzioni on-line" dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la trasmissione in formato elettronico degli avvisi e bandi relativi a procedure di gara indette dagli uffici regionali;

CONSIDERATO che la spesa per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avviso di rettifica del bando di gara relativo all'intervento "Rafforzamento arginale del Fiume Serchio tra Nodica e Migliarino – Intervento 68 C (PI068A/10-3) nel Comune di Vecchiano (PI)", pari a € 566,00 IVA inclusa, trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione e che pertanto è imputabile al capitolo/u 11126 della C.S. 5588 relativo alla realizzazione dell'opera in oggetto;

CONSIDERATO che la spesa per la pubblicazione dell'avviso di rettifica del bando di gara sui medesimi quotidiani sui quali è stato pubblicato l'estratto del bando originale, pari a € 1.160,00 IVA inclusa, trova anch'essa copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione e che pertanto è imputabile al capitolo/u 11126 della C.S. 5588 relativo alla realizzazione dell'opera in oggetto;

PRECISATO che si provvederà a rimborsare la Regione Toscana delle spese sostenute per la citata pubblicazione dell'avviso di rettifica sulla G.U.R.I., così come risulterà dalla fattura emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., nonché delle spese sostenute per la citata pubblicazione sui quotidiani, così come risulterà dalle fatture emesse dalle concessionarie dei quotidiani;

RITENUTO, pertanto, di impegnare la somma complessiva di € 1.726,00 IVA compresa sul capitolo/u 11126 della C.S. 5588 a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2118) di cui € 566,00 per il rimborso della pubblicazione dell'avviso di rettifica del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web "IOL Inserzioni on-line" a cura del settore Contratti ed € 1.160,00 per il rimborso della pubblicazione sui quotidiani tramite le relative concessionarie;

## **ORDINA**

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare le rettifiche apportate, limitatamente alla previsione del termine di esecuzione dei lavori, alla seguente documentazione di gara e progettuale, già approvata con ordinanza commissariale n. 41 del 09/05/2018:
  - bando di gara;

- disciplinare di gara;
  - schema di contratto;
  - cronoprogramma dei lavori;
2. di dare atto che la documentazione progettuale è conservata agli atti del Settore Assetto Idrogeologico, Settore di riferimento di cui si avvale il sottoscritto Commissario per l'attuazione dell'intervento di cui trattasi;
  3. di procedere alla pubblicazione di un avviso di rettifica del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul B.U.R.T e sui medesimi quotidiani sui quali è stato pubblicato per estratto il bando originale;
  4. di prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle offerte per la procedura di affidamento lavori indetta con ordinanza n. 41 del 09/05/2018 di ulteriori 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di rettifica del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e di prorogare, conseguentemente, anche il termine previsto dal disciplinare per la risposta a quesiti degli operatori economici;
  5. di sostituire la documentazione rettificata (bando di gara, disciplinare di gara, schema di contratto e cronoprogramma dei lavori) sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START e sostituire il bando anche sul sito informatico dell'Osservatorio regionale;
  6. di impegnare la somma complessiva di € 1.726,00, IVA inclusa, sul capitolo/u 11126 della C.S. 5588 a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2118) di cui € 566,00 per il rimborso della pubblicazione dell'avviso di rettifica del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web "IOL Inserzioni on-line" a cura del settore Contratti ed € 1.160,00 per il rimborso della pubblicazione sui quotidiani tramite le relative concessionarie;
  7. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce "Interventi straordinari e di emergenza".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B e C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile  
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo  
ENRICO ROSSI

Il Direttore  
GIOVANNI MASSINI